

DECIMO ANNO n. 29

19 luglio 2018

## Sommario

|                                                                                                                 |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| IN PRIMO PIANO.....                                                                                             | 1        |
| <i>Niente sprechi e acqua più pulita grazie all'agricoltura. Il filtro dei terreni migliora la qualità.....</i> | <i>1</i> |
| MERCATI.....                                                                                                    | 2        |
| <i>Agrinsieme: la mancata ratifica del Ceta sarebbe autogol clamoroso.....</i>                                  | <i>2</i> |
| <i>Accordo di libero scambio tra Ue-Giappone. Agrinsieme: nuove opportunità per agroalimentare....</i>          | <i>3</i> |
| <i>Nomisma: l'export agroalimentare dell'Italia corre più dei competitor.....</i>                               | <i>3</i> |
| <i>Ismea, rapporto Agrosserva: segnali positivi per l'agricoltura italiana nel primo trimestre 2018 .....</i>   | <i>4</i> |
| <i>Italmercati e BMTI: prezzi all'ingrosso per l'ortofrutta stabili da 8 anni.....</i>                          | <i>4</i> |
| <i>Calano nel 2018 le superfici coltivate a pomodoro da industria nel Nord Italia.....</i>                      | <i>4</i> |
| NORMATIVA E ATTUALITA'.....                                                                                     | 5        |
| <i>Il riso biologico sarà tracciato. Firmato il decreto che modifica la denuncia di superficie.....</i>         | <i>5</i> |
| <i>Il Copa Cogeca si schiera con De Castro in difesa del reddito agricolo .....</i>                             | <i>5</i> |
| <i>Rapporto Ispra sul consumo di suolo: nel 2017 come una piazza Navona ogni due ore.....</i>                   | <i>5</i> |
| <i>Turismo: Italia premiata per la qualità dell'offerta enogastronomica locale.....</i>                         | <i>6</i> |
| APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA.....                                                                              | 6        |
| <i>La Campagna nutre la Città: il 25 luglio ultimo appuntamento del mese a Milano.....</i>                      | <i>6</i> |
| <i>Assaggi di Cinema in Cascina: il 21 luglio all'hotel Morimondo "Morto Stalin, se ne fa un altro".....</i>    | <i>7</i> |

## IN PRIMO PIANO

### Niente sprechi e acqua più pulita grazie all'agricoltura. Il filtro dei terreni migliora la qualità

L'acqua è più pulita grazie all'agricoltura. Ad affermarlo è il Copa-Cogeca che all'evento lancio per la relazione 2018 dell'Agenzia europea dell'ambiente "Stato delle acque", tenutosi nei giorni scorsi, ha spiegato come "il riutilizzo dell'acqua e l'agricoltura intelligente sono strumenti chiave per migliorare la qualità dell'acqua e risparmiare risorse idriche".

In particolare dalla relazione emerge che grazie all'attuazione della normativa europea sulle acque negli Stati membri, la qualità dell'acqua dolce europea migliora costantemente, anche se molto rimane da fare.

Intervenendo all'evento, il presidente del gruppo di lavoro "Ambiente" del Copa e della Cogeca, Niels Peter Norring, ha affermato: "Nell'ultimo decennio sono stati fatti progressi ambientali



significativi dagli agricoltori e dalle cooperative europei... Il settore agricolo continuerà ad apportare il proprio contributo, utilizzando l'acqua in modo più sostenibile. "Tuttavia", ha proseguito Norring, "alcune questioni importanti rimangono irrisolte. Ad esempio la lisciviazione dei nutrienti nelle acque sotterranee, dovuta a reti fognarie guaste, vecchie o oramai troppo piccole, è un problema non sufficientemente riconosciuto. Anche l'impatto negativo del cambiamento climatico sugli ecosistemi acquatici, in particolar modo per laghi e fiumi, rimane sottostimato. La situazione peggiorerà, visto l'aumento dei livelli di siccità. Dobbiamo pertanto essere realistici e accettare il fatto che nel prossimo futuro non saremo in grado di raggiungere gli obiettivi definiti dalla direttiva quadro sulle acque", ha concluso Norring.

Una posizione che in qualche modo rispecchia quanto sostenuto da Cia Lombardia sul tema: "Molto spesso l'agricoltura migliora la qualità dell'acqua, che viene restituita alla falda più pulita grazie al filtro naturale effettuato dai terreni", ha affermato la Confederazione Lombarda.

"L'agricoltura quindi ha una duplice funzione: oltre a non sprecare l'acqua, la restituisce più pulita alla falda freatica".

In diverse occasioni Cia Lombardia ha sostenuto come il settore primario costituisca un esempio di rapporto virtuoso di impiego di impiego della risorsa idrica.

"L'agricoltura usa l'acqua, ma non la consuma. Come nell'esempio delle risaie, l'acqua dei fiumi, che altrimenti finirebbe in mare, viene rallentata e condotta alle colture, per poi rimpinguare la falda sotterranea ed essere quindi lentamente restituita più pulita all'ambiente e agli stessi fiumi a cui era stata sottratta".

<http://www.copa-cogeca.be/Main.aspx?page=CopaHistory&lang=it>

## MERCATI

### Agrinsieme: la mancata ratifica del Ceta sarebbe autogol clamoroso

Con il Ceta vengono tutelate ben 41 denominazioni italiane, pari a oltre il 90% del fatturato dell'export nazionale a denominazione d'origine nel mondo e che, soprattutto, senza questo accordo non godevano di nessuna tutela sui mercati canadesi. Così si è espresso nei giorni scorsi il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.



Chiediamo al Governo di valutare con la dovuta e necessaria attenzione gli effetti derivanti dalla mancata ratifica di un importante accordo con una delle sette grandi economie del mondo e valutiamo positivamente, in questo senso, quella che auspichiamo essere una parziale apertura da parte del Ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio, il quale ha dichiarato a Bruxelles di voler "capire con dati concreti se realmente il Ceta è vantaggioso".

La fondamentale importanza del Ceta, ha proseguito Agrinsieme, sta nel riconoscimento del principio delle indicazioni geografiche e del loro legame con il territorio; riconoscimento che, essendo frutto di trattative e mediazioni, non può essere ovviamente considerato una totale vittoria, ma che apre senza ombra di dubbio un grande spiraglio per un confronto approfondito e continuativo su questo tema, mette in evidenza il coordinamento, ad avviso del quale sarebbe opportuna una periodica valutazione d'impatto della Commissione europea sull'applicazione dell'accordo.

Leggi l'articolo completo al link:

<https://www.cia.it/news/notizie/ceta-agrinsieme-mancata-ratifica-sarebbe-autogol-clamoroso/>

## Accordo di libero scambio tra Ue-Giappone. Agrinsieme: nuove opportunità per agroalimentare

"Grazie all'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e il Giappone, siglato ieri 18 luglio, le esportazioni agroalimentari comunitarie verso il Paese del Sol levante potrebbero aumentare sensibilmente per i cibi trasformati". Così si è espresso il coordinatore di Agrinsieme Franco Verrascina, dichiarandosi soddisfatto per un'intesa che offre grandi possibilità di crescita e semplificazione per l'export nazionale.

"Il Jefta, acronimo che sta per Japan-EU Free Trade Agreement, è stato firmato in occasione del summit Ue-Giappone di Tokyo.

Sarà ora esaminato dal Parlamento Europeo e dalla Dieta nazionale, l'organo legislativo del Giappone; se approvato entro la fine dell'anno da entrambi i parlamenti entrerà in vigore all'inizio del 2019", ricorda il coordinamento che riunisce Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.

"Il Giappone è il sesto maggior partner commerciale dell'Italia al di fuori dell'Unione europea, con un surplus commerciale di 2,4 miliardi di euro: l'Italia, infatti, esporta verso il Paese del Sol levante beni per circa 6,6 miliardi di euro, a fronte di importazioni per 4,2 miliardi. Tra i prodotti agroalimentari più esportati ci sono il vino, l'olio d'oliva, il pomodoro, la pasta e l'aceto", evidenzia il coordinamento.

"Dall'accordo deriveranno inoltre evidenti benefici per le esportazioni di: vini, che attualmente scontano dazi del 15%, i quali saranno eliminati; carni suine, che hanno alte barriere tariffarie che verranno sensibilmente ridotte; carni bovine, il cui import sarà favorito senza modificare le norme comunitarie sul trattamento con ormoni e sugli Ogm; formaggi, che hanno dazi al 30-40%", precisa Agrinsieme.

"Con il Jefta, infine, verranno riconosciute oltre duecento indicazioni geografiche europee indicate dagli Stati membri, di cui 45 italiane (nello specifico 19 per prodotti agroalimentari e 26 per vino e alcolici)", conclude Agrinsieme.

Leggi tutto l'articolo al link:

<https://www.cia.it/news/notizie/agrinsieme-da-accordo-ue-giappone-opportunita-olio-vino-carni-formaggi-pasta-pomodoro/>



## Nomisma: l'export agroalimentare dell'Italia corre più dei competitor

L'export agroalimentare dell'Italia in questo (quasi) primo giro di boa del 2018 continua a correre mettendo a segno un +3,5% rispetto all'anno precedente. Si tratta di una tra le performance più alte, commenta Nomisma che oggi diffonde il suo approfondimento con una comparazione rispetto ai diretti competitor. Tra questi: la Francia che cresce di più (+4%), la Germania che però non va oltre il +1%, la Spagna che arretra dell'1% e gli Usa a -8%.

I motivi sono da ricercare secondo Nomisma nelle dinamiche di crescita non solo dei mercati tradizionali (Ue e Nord America, dove i prodotti italiani "sovraperformano" la variazione media delle importazioni) ma anche di quelli "emergenti" dell'Est Europa.

Andando ad analizzare la crescita dell'export italiano per singolo mercato di destinazione si evince come in molti di quelli oggi sotto "osservazione" per i rischi sopra citati, le esportazioni agroalimentari del nostro paese stanno correndo più di quelle dei concorrenti. Se negli Usa le importazioni totali di prodotti agroalimentari hanno fatto registrare (a valore) un calo del 4% nel periodo analizzato, quelle dal nostro paese sono invece cresciute del 4,5%. Trend analogo in Canada: a fronte di una riduzione dell'import agroalimentare complessivo del 6,8%, quello di prodotti italiani è aumentato del 4%.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/export-italia-corre-piu-dei-competitor/>

## **Ismea, rapporto Agrosserva: segnali positivi per l'agricoltura italiana nel primo trimestre 2018**

Archiviato un 2017 fortemente negativo per l'andamento meteorologico, l'avvio del 2018 fa registrare un recupero della produzione agricola.

È quanto emerge dal rapporto Agrosserva di Ismea relativo al primo trimestre 2018 che spiega come il valore aggiunto in termini reali guadagni ben 4,6 punti rispetto all'ultimo trimestre del 2017 e 0,6 su base annua. Sempre nel confronto annuo, dopo due flessioni consecutive, cresce l'occupazione dipendente del settore (+1,1%), a fronte di un calo di quella indipendente (-2,9%). Risulta in lieve diminuzione il numero totale delle imprese agricole (-0,4%), ma sono in crescita quelle condotte da giovani (+4,7%), la cui quota sul totale è passata dal 6% al 7% in tre anni. Buono l'andamento della domanda estera e il consolidamento della ripresa di quella domestica. Le spedizioni di prodotti agroalimentari Made in Italy oltreconfine, infatti, hanno continuato a crescere anche nei primi tre mesi del 2018 (+3,3% su base annua), manifestando però un rallentamento rispetto al +6,8% dell'intero anno 2017.

L'analisi delle esportazioni agroalimentari dei primi tre mesi del 2018 per mercato di destinazione rivela un'accelerazione dei flussi verso la Germania e i Paesi Bassi (rispettivamente +3,9% e +7,4% su base annua), una decelerazione di quelli destinati alla Francia (+6,6%) e alla Spagna (+0,6%), ma soprattutto al Regno Unito (+0,2%).

Leggi tutto e scarica il report al link:  
<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10296>

## **Italmercati e BMTI: prezzi all'ingrosso per l'ortofrutta stabili da 8 anni**

Sono rimasti praticamente stabili negli ultimi otto anni i prezzi all'ingrosso di frutta e verdura, con fluttuazioni che non hanno mai superato in media il 15% dai valori minimi e massimi.

È quanto rileva il primo Rapporto sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, "Trasparenza al centro", realizzato da Italmercati e Borsa Merci Telematica Italiana, che monitora 19 mercati nazionali, con 6 mila voci a catalogo e 240 mila dati internazionali.

Secondo la sottosegretaria al Ministero delle Politiche agricole Alessandra Pesce, intervenuta alla presentazione, i numeri contenuti nel Rapporto offrono ai produttori un grande elemento di chiarezza nella contrattazione, permettono ai consumatori di esprimere una domanda corretta e consapevole e accompagnano le scelte di politica nella verifica delle condizioni di mercato.

<https://www.cia.it/news/notizie/prezzi-allingrosso-lortofrutta-stabili-da-8-anni/>

## **Calano nel 2018 le superfici coltivate a pomodoro da industria nel Nord Italia**

Calano le superfici coltivate a pomodoro da industria del Nord Italia. Sono 35.099 gli ettari coltivati per la campagna 2018 che vede iniziare la fase di trasformazione della materia prima negli stabilimenti proprio in questi giorni. Il dato raccolto dall'OI Pomodoro da industria del Nord Italia mette in evidenza una contrazione del -4,4% rispetto alla campagna 2017 ed un calo del -5% rispetto a quanto contrattato ad inizio campagna. Questi valori, sulla base della resa media di 69,08 tonnellate per ettaro dell'ultimo quinquennio (2013-2017) del territorio dell'OI, permettono di stimare una produzione di circa 2,4 milioni di tonnellate di pomodoro trasformato per la campagna 2018, in significativo calo rispetto allo scorso anno. Si consolida la quota di pomodoro da industria biologico che riguarda 2.365 ettari (55 ettari in più dello scorso anno) e rappresenta il 6,8% del totale.

Per quanto concerne la ripartizione territoriale delle superfici l'Emilia-Romagna si conferma la regione con la quota più consistente di superfici coltivate a pomodoro da industria pari a 24.140 ettari, seguita da Lombardia (7.307), Piemonte (2.049) e Veneto (1.406). Questa la ripartizione nelle principali province: Piacenza: 9.962 ettari; Ferrara: 5.703; Parma: 4.293; Mantova: 3.775; Cremona: 2.073; Ravenna 2.019; Alessandria: 1.856; Reggio Emilia: 1004; Modena: 763, Verona 727 e Rovigo 564. Seguono altre province con valori più contenuti.

[http://www.oipomodoronorditalia.it/?page\\_id=250](http://www.oipomodoronorditalia.it/?page_id=250)

### **Il riso biologico sarà tracciato. Firmato il decreto che modifica la denuncia di superficie**

Il Ministro Centinaio ha firmato il decreto relativo al biologico che, una volta pubblicato, comporterà l'obbligo di indicare eventuali superfici a biologico o in conversione ad agricoltura biologica nella denuncia di superficie. Lo comunica sul proprio sito internet l'Ente Nazionale Risi, invitando i risicoltori che non avessero ancora presentato la denuncia di superficie "a farlo specificando le eventuali superfici a biologico oppure in conversione ad agricoltura biologica, mentre i risicoltori che avessero presentato la denuncia di superficie senza aver indicato eventuali superfici a biologico oppure in conversione ad agricoltura biologica dovranno ripresentarla con le informazioni richieste dal decreto".

Il decreto prevede, anche, che nella denuncia di superficie venga indicato l'organismo di controllo designato. L'Ente Risi ricorda che tale informazione dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto nella denuncia cartacea oppure, in caso di presentazione della denuncia tramite il portale web, dovrà essere selezionata nel campo "Organismi di controllo" che comparirà dopo aver cliccato sul pulsante "In conversione Bio" oppure sul pulsante "Biologico".

[http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=18114](http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=18114)

### **Il Copa Cogeca si schiera con De Castro in difesa del reddito agricolo**

Il Copa Cogeca sostiene la relazione dell'eurodeputato Paolo De Castro sulla direttiva per la lotta contro le pratiche commerciali sleali (UTPs) nella catena di approvvigionamento alimentare.

La relazione presentata il 10 luglio, sarà sottoposta al voto degli eurodeputati della commissione agricoltura ad ottobre e successivamente dal voto del Parlamento in plenaria. Seguiranno poi i triloghi fino alla fine dell'anno.

*"Sosteniamo fortemente il lavoro di De Castro su questa questione critica. Gli agricoltori ricevono solo il 23% del valore aggiunto dei prodotti agricoli, mentre la percentuale per i distributori si attesta al 53% ed è in aumento. I redditi degli agricoltori rappresentano solo il 46,5% dei guadagni medi di altri settori economici. La loro quota sul prezzo al consumo finale deve aumentare. Non possiamo più accettare che altri traggano profitto da pratiche commerciali sleali e immorali",* ha spiegato il Segretario generale del Copa e della Cogeca, Pekka Pesonen .

*"Abbiamo bisogno di una legislazione a livello europeo per affrontare tale problema, poiché abbiamo visto che gli approcci volontari soli non funzionano. È inoltre necessario ampliare la portata di questa proposta di direttiva e garantire che tutte le aziende siano protette. La proposta della Commissione può essere migliorata e andare oltre ed è quanto fatto dall'on. De Castro nella sua relazione".*

[www.risoitaliano.eu](http://www.risoitaliano.eu)

### **Rapporto Ispra sul consumo di suolo: nel 2017 come una piazza Navona ogni due ore**

Nonostante la crisi economica il consumo di suolo in Italia aumenta ad oltranza anche nel 2017. È quanto emerge dall'edizione 2018 del Rapporto sul Consumo di Suolo in Italia realizzato da Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale che, insieme con il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Secondo il rapporto la superficie naturale si è assottigliata di altri 52 kmq negli ultimi 365 giorni. In altre parole, costruiamo ogni due ore un'intera piazza Navona.

Quasi un quarto (il 24,61%) del nuovo consumo di suolo netto tra il 2016 e il 2017, avviene all'interno di aree soggette a vincoli paesaggistici. Di questo, il 64% si deve alla presenza di cantieri e ad altre aree in terra battuta destinate, in gran parte, alla realizzazione di nuove infrastrutture, fabbricati. I nuovi edifici, già evidenti nel 2017, soprattutto nel Nord Italia, rappresentano il 13,2% del territorio vincolato perso nell'ultimo anno. Spostandosi sul fronte del dissesto idrogeologico, il 6% delle trasformazioni del 2017 si trova in aree a pericolosità da frana, dove si concentra il 12% del totale del suolo artificiale nazionale, ed oltre il 15% in quelle a

pericolosità idraulica media. Il consumo di suolo non trascurava neanche le aree protette: quasi 75 mila ettari sono ormai totalmente impermeabili, anche se la crescita in queste zone è ovviamente inferiore a quella nazionale (0,11% contro lo 0,23%).

Ispra ipotizza anche tre scenari di sviluppo da qui al 2050 (data stabilita per l'azzeramento del consumo di suolo):

1. In caso di approvazione della legge rimasta ferma in Senato nella scorsa legislatura, una progressiva riduzione della velocità di trasformazione e una perdita di terreno pari a poco più di 800 km<sup>2</sup> tra il 2017 e il 2050.

2. Nel caso in cui si mantenesse la velocità registrata nell'ultimo anno, un ulteriore consumo di suolo superiore ai 1600 km<sup>2</sup>.

3. Nel caso in cui la ripresa economica portasse di nuovo la velocità a valori medi o massimi registrati negli ultimi decenni si arriverebbe a superare gli 8mila km<sup>2</sup>.

Tutti gli approfondimenti al link:

<https://www.cia.it/news/notizie/consumo-di-suolo-una-piazza-navona-ogni-due-ore-quanto-costruito-nel-2017/>

## **Turismo: Italia premiata per la qualità dell'offerta enogastronomica locale**

Le esperienze di vacanza in Italia soddisfano i turisti italiani e stranieri: in una scala da 1 a 10 il voto medio espresso dai turisti è pari a 8. Gli elementi che soddisfano di più riguardano la qualità dell'offerta enogastronomica locale: sia in generale, la qualità del mangiare e del bere (per la quale il voto medio espresso è il più alto, pari a 8 sia per gli italiani che per gli stranieri), ma anche la qualità della ristorazione locale in particolare (7,6) ed i relativi costi (7,5). Questo il quadro tracciato dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche di Unioncamere (Insart) che ha elaborato il suo Report su Turismo e Enogastronomia in Italia nel 2017.

Si stima che le presenze legate al turismo enogastronomico siano oltre 110 milioni e la loro spesa supera i 12 miliardi (15,1% totale turismo). Il 43% dei soggiorni è dovuto al turismo italiano, per circa 47 milioni di presenze, mentre il turismo internazionale (57%) ha sviluppato circa 63 milioni di presenze.

Tra le attività più praticate nel corso della vacanza ben il 13,1% dei turisti partecipa alle degustazioni di prodotti enogastronomici locali e l'8,6% effettua acquisti di prodotti artigianali ed enogastronomici tipici del territorio della destinazione. Inoltre, il 6,6% dei turisti partecipa agli eventi enogastronomici durante il soggiorno.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/turismo-italia-premiata-qualita-offerta-enogastronomica-locale/>

## **APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA**

### **La Campagna nutre la Città: il 25 luglio ultimo appuntamento del mese a Milano**

Ultimo appuntamento del mese coi mercati agricoli de "La Campagna nutre la città" organizzati da Cia Lombardia-Donne in Campo Lombardia. L'ultima data di luglio in calendario è mercoledì 25 in Piazza Santa Francesca Romana, a Milano, dalle 9.00 alle 18.00.

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

Gli altri mercati milanesi de La Campagna Nutre la Città sono al momento sospesi e riprenderanno nelle seguenti date:



- Piazza San Nazaro in Brolo 6 settembre
- Piazza Durante 8 settembre
- Chiesa Rossa, via San Domenico Savio 3: 16 settembre.

Proseguiranno anche nel mese d'agosto invece i mercati di Piazza Santa Francesca Romana di Milano e Piazza della Vittoria di Melegnano. Per scoprire le date segui i prossimi numeri di Impresa Agricola news.

<https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Città-223723031091588/>

## Assaggi di Cinema in Cascina: il 21 luglio all'hotel Morimondo "Morto Stalin, se ne fa un altro"

Nuova tappa per "Assaggi di cinema in Cascina. Questa Terra è la mia Terra", l'itinerario cinematografico estivo nelle campagne del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud Milano, organizzato dall'associazione Altrovequi in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori Provincia Centro Lombardia.

Il prossimo appuntamento è per il 21 luglio al Ristorante Filo di grano / Hotel Morimondo di Morimondo (Mi) in Piazza dei Cistercensi dove sarà proiettato il film "Morto Stalin, se ne fa un altro" di Armando Iannucci

Il programma prevede cena e cinema in piazzetta a partire dalle ore 20 al costo complessivo di 26euro. Solo cinema a partire dalle 22.00 costo di € 6.00.

Prenotazioni: tel. 02.94609067

email: [info@hotelmorimondo.com](mailto:info@hotelmorimondo.com)

*"La rassegna vuole essere un altro modo per ricostruire il legame città-campagna, fatto di tante connessioni antiche e moderne", spiegano gli organizzatori. "I film sono proiettati in aie, portici, fienili, e cortili che si trasformano in suggestive sale cinematografiche e che fanno ritornare per una sera le cascina centro della comunità.*



*Ovviamente oltre all'arte ci sono i sapori delle terre metropolitane, che potranno essere degustati con un ritmo più lento, più adatto all'intreccio tra culture artistiche e alimentari".*

Per approfondimenti sul programma: [www.ciamilano.it/new/cinema-in-cascina/](http://www.ciamilano.it/new/cinema-in-cascina/)

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

### Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.